

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 del 30 NOVEMBRE 2016

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
--	--

OGGETTO: COMPLETAMENTO IMPIANTI DI P.I. CENTRO STORICO DELLA CITTÀ - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - IMPRESA S. AVERSA S.A.S.

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore **11.45**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **184937** del **28.11.2016** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione urgente di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti n. **26** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 6850 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li 6 DIC. 2016

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal 6 DIC. 2016, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il 30 NOV. 2016;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li 6 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	NO	25	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	SI	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	SI
5.	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	NO
6'	CASTORINA Antonio	SI	30	MAIOLINO Antonino	NO
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
9	IACHINO Nancy	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI			
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	SI			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	NO			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	NO			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, e Quattrone Agata.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "COMPLETAMENTO IMPIANTI DI P.I. CENTRO STORICO DELLA CITTÀ - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - IMPRESA S. AVERSA S.A.S." e concede la parola al Consigliere Francesco Gangemi, che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a maggioranza dai 23 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 18** (ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, LATELLA, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MISEFARI, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO'); **contrari 5** (DATTOLA Lucio, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, PIZZIMENTI E RIPEPI); **astenuti 0**.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ♣ con determinazione reg. sett. 830 del 15.12.2006 (reg. gen. 4855 del 27.12.2006) è stata affidata all'A.T.I. IM.EL.CA. S.n.c./S. Aversa S.a.s. con sede, c/o l'Impresa IM.EL.CA. S.n.c., in Reggio Calabria diramazione Rausei, l'esecuzione dei lavori di "Completamento impianto di p.i. centro storico della città", mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, verso il corrispettivo di aggiudicazione di € 3.068.584,80, di cui € 2.789.622,55 per sorte capitale ed € 278.962,25 per IVA al 10% per le attività finalizzate al mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture dell'acquedotto comunale ci si avvale di imprese specializzate nel settore idrico incaricate con apposite gare di appalto o mediante affidamenti diretti per importi contenuti entro i limiti di legge;
- ♣ i lavori di cui sopra sono stati finanziati con l'art. 144 comma 1 Legge 388/00 2^ fase - CIG 3232836CA6 - CUP H35J04000040001;
- ♣ detti lavori sono stati contrattualizzati con atto rep. n. 33278 del 03.04.2007 registrato a Reggio Calabria il 06.04.2007 al n. 942 mod. I;
- ♣ con Determinazione Dirigenziale reg. sett. n. 249 del 9.06.2009 (reg. gen. n. 2466 del 13.10.2009) e successivo Atto di Sottomissione rep. n. 34690 del 26.01.2010, sono stati affidati dei lavori migliorativi non previsti e per un importo di € 79.905,11= oltre oneri IVA al 10% che, aggiunti al contratto principale, sommano complessivamente € 3.156.480,43 di cui € 2.869.527,66 per sorte capitale ed € 286.952,77 per oneri Iva al 10%;
- ♣ i lavori suindicati consegnati in data 17.04.2007 sono stati eseguiti per un importo complessivo di € 2.660.819,83 oltre IVA 10% come risulta dai 12 certificati di pagamenti già liquidati e collaudati;
- ♣ in data 22.02.2010 è stato redatto verbale di sospensione per acquisizione pareri ai sensi del D.Lgs 42/2004, in quanto per il completamento del contratto è stata inserita la zona Lungomare Falcomatà, per cui si è reso necessario, dopo l'acquisizione della volontà dell'ATI relativamente alla continuazione contrattuale, chiedere il Nulla-Osta da parte della MBAC - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia che a seguito richiesta in data 22.11.2010 ed alla integrazione di elaborati inoltrati in data 12.01.2011 e successivamente nelle date 15.02.2011 e 09.09.2013 quali: relazione agronomica e planimetrie con la indicazione delle distanze dei manufatti da porre in opera dalle essenze arboree esistenti, per quanto sopraccitato ha rilasciato parere favorevole in data 07.11.2013;
- ♣ con Determinazione Dirigenziale reg. sett. n. 130/I del 28.02.2014 (reg. gen. n. 615 del 14.03.2014) si è preso atto del fallimento dell'Impresa IM.EL.CA. Snc capogruppo dell'ATI e, contestualmente, dell'accoglimento della richiesta di subentro, ai sensi dell'art. 37 - del D.Lgs 163/06 e s.m.i., formulata dall'Impresa mandataria dell'ATI appaltatrice, "S. AVERSA Sas", effettivamente in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire;
- ♣ con determina n. 1237 del 22.04.2015 è stato posto in liquidazione il 13° S.a.l. e relativo certificato di pagamento emesso in data 10.03.2015 per l'importo di € 207.600,00 oltre € 20.7690,00 per oneri IVA al 10% per complessivi € 228.360,00, giusta fattura prodotta dall'Impresa S. Aversa S.a.s. n. 05 del 13.03.2015, acquisita in data 18.03.2015 al prot. n. 39909;
 - ♣ per detto S.a.l. non è stato mai emesso il relativo mandato di pagamento da parte del Settore Programmazione Economica e Finanziaria e, quindi, gravante sul bilancio comunale, in quanto il finanziamento dell'opera de qua era, ed è, di assoluta pertinenza del funzionario delegato per le opere del cosiddetto "Decreto Reggio" e, nella fattispecie, da liquidare con fondi di cui all'art. 144 comma 1 Legge 388/00 2^ fase;
 - ♣ per quanto sopra esplicito, atteso che il mandato nonostante i tentativi da parte dei dirigenti precedenti perché lo stesso potesse essere emesso, non è mai stato emesso, l'Impresa S. Aversa S.a.s. denunciava l'Amm.ne Comunale producendo decreto ingiuntivo che l'On.le Tribunale di Reggio Calabria, in data 15.10.2015, lo emetteva provvisoriamente esecutivo;
 - ♣ tale decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva rilasciata in data 4.11.2015, veniva notificato al Comune di Reggio Calabria in data 16.11.2015 e non è stata proposta alcuna opposizione nei termini di legge;

- ✚ nonostante i tentativi di bonaria composizione della lite intercorsi tra le parti, il Comune di Reggio Calabria a tutt'oggi non ha provveduto al pagamento delle somme portate da detto decreto e pedissequo precetto dovute alla creditrice entro i termini di legge pertanto, rimanendo infruttuoso detto precetto;

Preso atto della nota prot. n. 86390 del 31.05.2016 con la quale il Settore Avvocatura Civica di quest'Amm.ne Comunale ha prodotto al Settore Lavori Pubblici copia del D.I. n. 742/2015, notificato in forma esecutiva in data 16.11.2015, ai fini del pagamento delle somme ingiunte, pari ad € 228.360,00 oltre interessi e spese di lite dovute per la fattura n. 05/2015 emessa dalla creditrice ricorrente per il pagamento del 13° S.a.l.;

Preso atto altresì della successiva nota prot. n. 107392 del 6.07.2016 con la quale il Settore prefato ha prodotto copia dell'atto di precetto notificato in data 29.06.2016, avente in oggetto l'intimazione di pagamento della somma complessiva di € 233.413,76 comprensiva di sorte capitale, portata dal D.I. n. 742/2015, interessi e spese di lite pari ad € 5.053,76 (già liquidati con determina n. 168/2016);

Rilevato che per detto S.a.l. non risulta oggi la copertura finanziaria a carico del bilancio comunale in quanto il finanziamento dell'opera grava interamente con fondi della Legge 388/2000 2^ fase e, quindi, di assoluta pertinenza del funzionario delegato per le opere del cosiddetto "Decreto Reggio" e, pertanto, ci si trova dinanzi ad una fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio di cui sopra può essere garantita in conto al cap. 1027939, del bilancio annuale 2016, piano dei conti 1.10.05.03.1;

Considerato che:

- ✚ al fine di procedere al riconoscimento del suddetto debito è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale, ai sensi del citato art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;
- ✚ la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del T.U.E.L., è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- ✚ la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;
- ✚ l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente; mentre il pagamento della restante parte del debito deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;
- ✚ l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- ✚ l'*utilitas* rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

Valutato che:

- ✚ per quanto sopra esposto è dimostrata l'utilità per l'Ente delle prestazioni eseguite dall'impresa;
- ✚ sotto il profilo dell'arricchimento dell'Ente, si rileva la congruità dei costi per i Lavori eseguiti al 13° S.a.l. che ammontano a complessivi € 228.360,00 comprensivi di oneri IVA al 10%;

Accertata l'effettiva utilità per l'ente, in quanto è stata garantita la realizzazione ed il mantenimento degli impianti di p.i. nel centro storico della città, per scongiurare conseguenze per danni emergenti dal deterioramento degli stessi impianti;

Vista la relazione del Dirigente del Settore "Lavori Pubblici" che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Ritenuto pertanto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione al relativo riconoscimento, in quanto:

- ✚ l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali dell'Ente e sulla base di una gara regolarmente affidata;
- ✚ l'Ente si è effettivamente avvalso delle suddette prestazioni, oggettivamente riscontrabili, per cui ricorre la condizione normativa dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ✚ relativamente all'arricchimento prodotto, le fatture prodotte sono state emesse in conformità ai criteri di commisurazione del corrispettivo come sopra descritto;
- ✚ la spesa in argomento è riconosciuta solo nei limiti della sorte capitale e non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria.

Rilevato che:

- ✦ ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 267/2000, si procederà ad avviare il rendiconto recante i debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- ✦ l'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Atteso che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, previa individuazione delle relative fonti di copertura finanziaria, costituisce il presupposto per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti dirigenziali;

Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b, n. 6, del D.Lgs. 267/2000, giusta nota prot. n. 177426 del 10.11.2016;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente, giusta nota prot. n. 184592 del 28.11.2016;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 15 del D. P. R. 5.10.2010 n. 207;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di riconoscere all'impresa **S. Aversa S.a.s.**, per le motivazioni esposte in premessa che qui per intero s'intendono riportate e trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio per l'importo di € **228.360,00** comprensiva degli oneri IVA al 10% per i lavori eseguiti al 13° S.a.l. per l'opera pubblica denominata "Completamento impianto di p.i. centro storico della città", giusto contratto di appalto rep. n. 33278 del 03.04.2007 e successivo Atto di Sottomissione rep. n. 34690 del 26.01.2010;

di provvedere al finanziamento della spesa discendente dal debito fuori bilancio come sopra riconosciuto, che ammonta ad € **228.360,00** mediante imputazione al cap. cap. 1027939, del bilancio annuale 2016, piano dei conti 1.10.05.03.1, che presenta la necessaria disponibilità;

di demandare al Dirigente del Settore "Lavori Pubblici" la predisposizione degli atti finalizzati alla liquidazione del debito fuori bilancio nella misura come sopra riconosciuta;

di trasmettere la presente deliberazione di riconoscimento del debito alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Calabria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

Il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole resa **a maggioranza**, per alzata di mano, dai 23 presenti in aula con il seguente esito: **voti favorevoli 18** (ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, LATELLA, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MISEFARI, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO'); **contrari 5** (DATTOLA Lucio, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, PIZZIMENTI E RIPEPI); **astenuiti 0**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza della sua attuazione.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Settore Lavori Pubblici

Oggetto: Lavori di completamento impianti di p.i. nel centro storico della città - Riconoscimento debito fuori bilancio - Impresa S. Aversa S.a.s.

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE

Premesso che:

- ✦ con delibera della G.C. n. 112 del 13.02.2006 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera pubblica denominata "Completamento impianto di pubblica illuminazione nel centro storico di Reggio Calabria" per l'importo complessivo di € 3.450.000,00 di cui € 2.978.370,45 per lavori a base d'asta, € 30.084,55 per oneri di sicurezza e complessivi € 441.545,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, finanziato con i proventi di cui alla Legge 388/2000 2^ fase - **CIG.3232836CA6 e CUP H35I04000040001;**
- ✦ a seguito di asta pubblica, indetta con determina reg. sett. n. 136 del 20.03.2006 (reg. gen. n° 718 del 20.03.06), esperimenta nelle sedute del 20-21-22.11.2006, i lavori sono stati aggiudicati all'ATI "IM.EL.CA. S.n.c. - S. AVERSA S.a.s.", costituita con Atto Notarile rep. n. 82760 del 21.12.2006, registrato in Reggio Cal. il 05.01.2007 al n. 47 serie 1, giusta determina reg. sett. n. 830 del 27.12.2006 (reg. gen. n. 4855 del 27.12.2006), al netto del ribasso percentuale del 7,35%, per un importo pari a € 2.789.622,55, di cui € 2.759.538,00 per lavori ed € 30.084,55 per oneri per la sicurezza;
- ✦ detti lavori sono stati contrattualizzati con atto rep. n° 33278 del 03.04.2007 registrato a Reggio Calabria il 06.04.2007 al n. 942 mod. I;
- ✦ con determina reg. sett. n. 249 del 9.06.2009 (reg. gen. n. 2466 del 16.10.2009) e relativo atto di sottomissione rep. n. 34690 del 26.01.2010, sono stati affidati dei lavori migliorativi non previsti per un importo di € 79.905,11= pari al 3% circa, che aggiunti al contratto principale sommano € 2.869.527,66=;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Settore Lavori Pubblici

- ✦ alla data del 22.02.2010 è stato redatto verbale di sospensione per acquisizione pareri ai sensi del D.Lgs 42/2004, in quanto per il completamento del contratto è stata inserita la zona Lungomare Falcomatà, per cui si è reso necessario, dopo l'acquisizione della volontà dell'ATI relativamente alla continuazione contrattuale, chiedere il Nulla-Osta da parte della MBAC- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia che, a seguito richiesta esperita in data 22.11.2010 ed alla integrazione di elaborati inoltrati in data 12.01.2011 e quelle integrative nelle date 15.02.2011 e 09.09.2013 quali: relazione agronomica e planimetrie con la indicazione delle distanze dei manufatti da porre in opera dalle essenze arboree esistenti, per quanto sopracitato è stato rilasciato parere favorevole in data 07.11.2013;
- ✦ con determina reg. sett. n. 130 del 28.02.2014 (reg. gen. n. 615 del 14.03.2014) si è preso atto del fallimento dell'Impresa IM.EL.CA. S.n.c., capogruppo dell'ATI, e si è accolta la richiesta di subentro, ai sensi dell'art. 37 - del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., formulata dall'Impresa mandataria dell'ATI appaltatrice, "S. AVERSA S.a.s." che a quel tempo si è potuto verificare il possesso dei requisiti di qualificazione adeguati;
- ✦ con determina reg. sett. n. 915 del 18.11.2015 (reg. gen. n. 3786 del 02.12.2015) e relativo atto di sottomissione rep. n. 50 del 04.12.2015, all'Impresa S. Aversa S.a.s. sono stati affidati altri lavori migliorativi non previsti, per un importo di C 58.359,26= che, aggiunti al contratto principale ed all'atto sottomissivo n. 1, portano i lavori contrattuali ad € 2.927.809,14= oltre oneri IVA di legge;
- ✦ i lavori di cui sopra sono stati finanziati con fondi ministeriali, all'interno del cosiddetto "Decreto Reggio", con i proventi di cui alla Legge 388/00 2^ fase;
- ✦ detti lavori, consegnati in data 17.04.2007, sono stati eseguiti per un importo complessivo di €. 2.660.819,83 oltre IVA 10% come risulta dai 12 certificati di pagamento già liquidati, collaudati e quietanzati;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Settore Lavori Pubblici

- ✦ con determina reg. sett. n. 266 del 31.03.2015 (reg. gen. n. 1237 del 22.04.2015) è stato posto in liquidazione il 13° S.a.l. e relativo certificato di pagamento emesso in data 10.03.2015 per l'importo di € 207.600,00 oltre € 20.760,00 per oneri IVA al 10% per complessivi € 228.360,00, giusta fattura prodotta dall'Impresa S. Aversa S.a.s. n. 05 del 13.03.2015, acquisita in data 18.03.2015 al prot. n. 39909;
- ✦ per detto S.a.l. non è stato mai emesso il relativo mandato di pagamento da parte del Settore Programmazione Economica e Finanziaria e, quindi, gravante sul bilancio comunale, in quanto il finanziamento dell'opera de qua era, ed è, di assoluta pertinenza del funzionario delegato per le opere del cosiddetto "Decreto Reggio" e, nella fattispecie, da liquidare con fondi di cui all'art. 144 comma 1 Legge 388/00 2^ fase;
- ✦ per quanto sopra esplicito, atteso che il mandato nonostante i tentativi da parte dei dirigenti precedenti perché lo stesso potesse essere emesso, non è mai stato emesso, l'Impresa S. Aversa S.a.s. denunciava l'Amm.ne Comunale producendo decreto ingiuntivo che l'On.le Tribunale di Reggio Calabria, in data 15.10.2015, lo emetteva provvisoriamente esecutivo;
- ✦ tale decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva rilasciata in data 4.11.2015, veniva notificato al Comune di Reggio Calabria in data 16.11.2015 e non è stata proposta alcuna opposizione nei termini di legge;
- ✦ nonostante i tentativi di bonaria composizione della lite intercorsi tra le parti, il Comune di Reggio Calabria a tutt'oggi non ha provveduto al pagamento delle somme portate da detto decreto e pedissequo precetto dovute alla creditrice entro i termini di legge pertanto, rimanendo infruttuoso detto precetto;

Preso atto della nota prot. n. 86390 del 31.05.2016 con la quale il Settore Avvocatura Civica di quest'Amm.ne Comunale ha prodotto al Settore Lavori Pubblici copia del D.I. n. 742/2015, notificato in forma esecutiva in data 16.11.2015, ai fini del pagamento delle

Palazzo Ce. Dir. Torre 4, Piano 4° - via S. Anna II tronco 89128 Reggio Calabria

Tel. 0965/324099 - 3622169 - Fax 0965/812034

<http://www.comune.reggio-calabria.it> - e-mail: marcello.romano@reggiocal.it

Codice Fiscale/Partita I.V.A.: 00136380805



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Settore Lavori Pubblici

somme ingiunte, pari ad € 228.360,00 oltre interessi e spese di lite dovute per la fattura n. 05/2015 emessa dalla creditrice ricorrente per il pagamento del 13° S.a.l.;

Preso atto altresì della successiva nota prot. n. 107392 del 6.07.2016 con la quale il Settore prefato ha prodotto copia dell'atto di precetto notificato in data 29.06.2016, avente in oggetto l'intimazione di pagamento della somma complessiva di € 233.413,76 comprensiva di sorte capitale, portata dal D.I. n. 742/2015, interessi e spese di lite pari ad € 5.053,76 (già liquidati con determina n. 168/2016);

Rilevato che per detto S.a.l. non risulta oggi la copertura finanziaria a carico del bilancio comunale in quanto il finanziamento dell'opera grava interamente con fondi della Legge 388/2000 2^a fase e, quindi, di assoluta pertinenza del funzionario delegato per le opere del cosiddetto "Decreto Reggio" e, pertanto, ci si trova dinanzi ad una fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio di cui sopra può essere garantita in conto al cap. 1027939, del bilancio annuale 2016, piano dei conti 1.10.05.03.1;

Considerato che:

- ✦ al fine di procedere al riconoscimento del suddetto debito è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale, ai sensi del citato art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;
- ✦ la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del T.U.E.L., è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- ✦ la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Settore Lavori Pubblici

- ✦ l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente; mentre il pagamento della restante parte del debito deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;
- ✦ l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- ✦ l'*utilitas* rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

Valutato che:

- ✦ per quanto sopra esposto è dimostrata l'utilità per l'Ente delle prestazioni eseguite dall'impresa;
- ✦ sotto il profilo dell'arricchimento dell'Ente, si rileva la congruità dei costi per i Lavori eseguiti al 13° S.a.l. che ammontano a complessivi € 228.360,00 comprensivi di oneri IVA al 10%;

Accertata l'effettiva utilità per l'ente, in quanto è stata garantita la realizzazione ed il mantenimento degli impianti di p.i. nel centro storico della città, per scongiurare conseguenze per danni emergenti dal deterioramento degli stessi impianti;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Settore Lavori Pubblici

Ritenuto pertanto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione al relativo riconoscimento, in quanto:

- ✦ l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali dell'Ente e sulla base di una gara regolarmente affidata;
- ✦ l'Ente si è effettivamente avvalso delle suddette prestazioni, oggettivamente riscontrabili, per cui ricorre la condizione normativa dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ✦ relativamente all'arricchimento prodotto, la fattura prodotta è stata emessa in conformità ai criteri di commisurazione del corrispettivo come sopra descritto;
- ✦ la spesa in argomento è riconosciuta solo nei limiti della sorte capitale e non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria.

Rilevato che:

- ✦ ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 267/2000, si procederà ad avviare il rendiconto recante i debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- ✦ l'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Atteso che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, previa individuazione delle relative fonti di copertura finanziaria, costituisce il presupposto per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti dirigenziali;

Dato atto è stato richiesto il parere dei Revisori dei Conti sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b, n. 6, del D.Lgs. 267/2000;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Settore Lavori Pubblici

Tutto ciò premesso, il Dirigente responsabile, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"

ATTESTA

che l'acquisizione dei lavori in oggetto:

- a) riveste, per il Comune di Reggio Calabria, **carattere di utilità pubblica**, accertata e dimostrata in quanto è stata garantita la continuità di un servizio pubblico essenziale e obbligatorio per legge, necessario a garantire il mantenimento degli impianti di p.i. nel centro storico della città, per scongiurare conseguenze per danni emergenti dal deterioramento degli stessi impianti;
- b) determina un **arricchimento dell'ente**, nella misura di €. **228.360,00** di cui €. 207.600,00 per sorte capitale ed €. 20.760,00 per oneri Iva al 10%, in quanto i lavori eseguiti riguardano le attività di realizzazione e/o mantenimento dell'efficienza degli impianti di p.i. del centro storico della città, attività tutte rientrate nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- c) è conseguente a D.I. n. 742/2015 provvisoriamente esecutivo, rilasciato in data 04.11.2015, a cui non è stata prodotta opposizione;

di conseguenza certifica che il debito complessivo di €. **228.360,00**, come sopra quantificato e ritenuto congruo, preteso dall'Impresa **S. Aversa S.a.s.**, rientra nella fattispecie dell'articolo 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 ed è **legittimamente riconoscibile in €. 228.360,00**.

Reggio Calabria, 05 Ottobre 2016.

Il Dirigente
Ing. Marcello Romano